



15 febbraio 2025

Come l'IA interagisce con la creatività umana

Giovanni Emanuele Corazza,
Alma Mater Studiorum – Università di Bologna

ISTRUZIONI: Ogni gruppo di lavoro elabori una riflessione in risposta al problema proposto. Le risposte saranno illustrate in Aula dal portavoce del gruppo in 15 minuti.

PROBLEM SOLVING

*Technology is capable of doing great things. But it doesn't want to do great things.
It doesn't want anything. That part takes all of us.*

Tim COOK, “Serve Humanity”, Speech at MIT, 2017

Che l'intelligenza artificiale, soprattutto quella generativa, si stia diffondendo in moltissimi settori della vita umana è ormai un fatto sotto gli occhi di tutti. Come pure è chiaro che essa possa dare contributi importanti rispetto a molti processi ed obiettivi. Col seminario odierno ci chiediamo come l'IA possa interagire con la “*creatività umana*” – quindi, con uno degli ambiti forse più nobili in cui si esercita l'intelligenza umana, tanto nelle scienze, quanto nelle tecniche e nelle arti.

Tenendo conto anche degli stimoli ricavati dalla relazione odierna, e riflettendo sui propri studi e le proprie professioni, nonché sui “contatti” già probabilmente avuti con l'IA generativa, i componenti del gruppo di lavoro:

☞ riflettano in primo luogo sul *perché* la creatività umana potrebbe (o dovrebbe) avere bisogno dell'apporto dell'intelligenza artificiale;

☞ esplicitino anche quali potrebbero essere le nuove prospettive dischiuse dell'IA per la creatività – anche scegliendo, eventualmente, un paio di contesti specifici del mondo del lavoro o delle professioni;

☞ discutano, infine, se e in quali contesti l'uso diffuso dell'IA generativa potrebbe ostacolare o perfino inibire la creatività umana.

I gruppi di lavoro dovrebbero cercare di individuare **non più di due** risposte per ognuno dei precedenti tre punti, esplicitando anche le ragioni per le scelte fatte.